

COMUNICATO STAMPA

Il Prefetto di Lucca incontra i Segretari dei Comuni e della Provincia 12 dicembre 2005

I Segretari Comunali e Provinciali, che costituiscono il vertice amministrativo delle autonomie locali, sono scesi in campo contro l'ennesimo tentativo di dare una spallata a questa importante figura, garante sia della legalità, sia della gestione efficace ed efficiente nei Comuni e nelle Province.

Le rappresentanze sindacali nazionali dei Segretari hanno organizzato un programma di iniziative in tutto il Paese, che culminerà con una protesta a Roma davanti a Palazzo Chigi in occasione del dibattito sulla legge finanziaria, che contiene un definitivo affondo nei confronti delle prospettive professionali della categoria.

In questo quadro, oggi, lunedì 12 dicembre, il Prefetto di Lucca, dr. Francesco Tronca, ha ricevuto una delegazione dei Segretari della Provincia di Lucca composta da Carlo Saffioti, Segretario generale della Provincia di Lucca, consigliere di amministrazione dell'Agenzia nazionale per la gestione dell'Albo dei Segretari, Rosario Celano, Segretario generale del Comune di Lucca, Antonio Le Donne, Segretario generale-Direttore generale del Comune di Capannori, consigliere di amministrazione dell'Agenzia regionale per la gestione dell'Albo dei Segretari della Toscana.

La delegazione ha esposto la grave situazione in cui versa la categoria dei Segretari a seguito di recenti modifiche legislative, in corso di approvazione proprio in questi giorni. La delegazione ha chiesto al Prefetto di farsi portavoce presso il Governo della preoccupazione che circonda questo ultimo intervento legislativo, ma più in generale della necessità di ricercare soluzioni per le pesanti e non rinviabili problematiche riguardanti la figura dell'alta dirigenza delle autonomie locali la cui disciplina ha un riflesso importantissimo sul funzionamento dei Comuni e delle Province. La delegazione ha consegnato e richiesto di trasmettere al Governo un documento di esame critico della proposta governativa contenente proposte alternative più coerenti con l'impianto costituzionale e del Testo Unico degli Enti Locali.

La delegazione ha chiesto, altresì, al Prefetto di farsi interprete del fortissimo disagio nel quale si dibatte la categoria, in occasione del primo incontro utile che il Ministro dell'Interno terrà con i Prefetti.

La delegazione ha anche annunciato forti iniziative che saranno adottate direttamente dai componenti dell'Agenzia di gestione dell'Albo, come ulteriore forte pressione per sollecitare una riforma più rispettosa delle esigenze degli enti locali.

Il Prefetto si è mostrato molto sensibile a quanto illustrato nel corso dell'incontro assicurando il suo impegno e prendendo atto della determinata protesta da parte di una categoria che ha svolto storicamente e svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento delle istituzioni democratiche nel nostro Paese.